

piazza Umberto. Per i commercianti prossimi a la pensione c'è una novità che riguarda la rottamazione delle licenze commerciali. Per maggiori informazioni visitate il sito n. 093421959 e chiedete del sig. Alessio Mariani.

## SAN CATALDO. Un busto del magistrato Gaetano Costa

a.c.) Il Gip di Caltanissetta, dott. Giovambattista Tona, ha preso visione del busto dell'ex magistrato, dott. Gaetano Costa, in fase di completamento nell'Istituto statale d'arte «Filippo Juvara» di San Cataldo. L'opera è nata dalla collaborazione del Tribunale di Caltanissetta con l'Istituto statale d'Arte «Filippo Juvara», diretto dal dirigente scolastico, dott. Gaetano Falci. Il busto raffigurante l'ex magistrato, è stato modellato da Calogero Barba (insieme nella foto con il magistrato Tona e il dott. Falci), artista e docente di discipline artistiche nello stesso istituto d'arte. L'opera sarà tradotta in bronzo e collocata all'interno del tribunale di Caltanissetta per ricordarne la memoria. «Il dott. Gaetano Costa nato a Caltanissetta dove studiò fino al conseguimento della licenza liceale, laureandosi in legge all'Università di Palermo - ha detto il prof. Calogero Barba. Dopo aver vinto il concorso in Magistratura, fu arruolato come ufficiale nell'aviazione, ottenendo due croci di guerra. L'8 settembre del 1944, raggiunse la Val di Susa, unendosi ai partigiani che ivi operavano. Finita la guerra, fu immesso in servizio in Magistratura, prima presso il Tribunale di Roma; successivamente, su sua richiesta, fu trasferito alla Procura della Repubblica di Caltanissetta. In quella Procura, espletò la maggior parte della sua attività di magistrato: da sostituto procuratore, prima, e da procuratore capo, poi, dando sempre chiare manifestazioni di alta preparazione professionale, indipendenza ed equilibrio. Nel gennaio del 1978, fu nominato procuratore capo di



Palermo e nel breve periodo di sua gestione della Procura di Palermo, avviò una serie di delicatissime indagini nell'ambito delle quali, sia pure con i limitati mezzi dell'epoca a sua disposizione, tentò di penetrare nei santuari patrimoniali della mafia. Il 6 agosto del 1980, mentre passeggiava da solo e a piedi, rimase vittima di un agguato tesogli dalla mafia nel centro di Palermo».



GAETANO CAMPORATO

lo contro di loro. E la tesi difensiva avanzata per il Gip Paolo Fazio dai quaranta imputati Gaetano Camporato, il disseccato risata che venerdì scorso, nella centrale via Bailla a Riesi, ha accusato Michelino e Filippo Sanfilippo, due fratelli di mafia, di averlo ingannato, «lo scelo rispostò alla loro aggressione», ha spiegato Camporato rispondendo alle domande del giudice. «Eda nove anni che sono rissati con me... non è vero che li ho agguistati mi sono solamente difeso...» Il Gip, dopo l'inter-

scarcerazione. Nel novembre la decisione. Camporato, dunque, accusa di essere stato prima accolto e poi ingannato, mentre stava a casa, con il fratello, a Palermo, secondo il racconto del disseccato contro il padre. Ma aver ricevuto una accusa se è accusato è stato ritenuto

## MAZZARINO

# Una subdelegazione del Fai per valorizzare il territorio

Mazzarino. Mazzarino aderisce al Fai «Fondo per l'Ambiente Italiano». L'iniziativa è del comitato provinciale, rappresentato dai soci Amos Alessi, Nuccio Ficarra, Fabrizio Marotta e Daniele Mazzarino.

Il Fai, dal 1975, anno della sua fondazione, è noto per i pregiati risultati conseguiti nei settori di sua competenza, conquistando fama sia in Italia che all'Estero. Al livello regionale un esempio è dato da la collaborazione del Fondo del Comune di Trapani per la gestione e la valorizzazione della "Torre della Pescaia" che versava in stato di totale abbandono. «Intendiamo», spiega Mazzarino, «costituire una subdelegazione collegata a quella provinciale di Caltanissetta, al fine di promuovere

azioni volte al recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della nostra città, ciò insieme alle normali attività che sono proprie dell'istituzione come gli appuntamenti annuali delle "Comate di primavera", la setazione de "Luoghe del cerce" e l'"azione" di specifici monumenti e opere d'arte. Interventi che educano la comunità al rispetto e alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale».

L'adesione è aperta a tutti cittadini privati e istituzioni, per ogni informazione è possibile rivolgersi alla sede provvisoria presso gli avvocati Fabrizio Marotta e Nuccio Ficarra - Piazza Murata 7 - telefono 0934 334224.

CONCETTA SANTAGATI

## NISCEMI

# Per anni oggi g

Niscemi. Pomengio tornati, oggi alle "Festività del territorio". Il primo appuntamento che da marzo Natale in avanti una volta alla casa di riposo "Gianni" di Niscemi, al centro di anno dell'11, di soggetti portati

«L'iniziativa spirituale e politica sociale, lascia Romano - che Pomengio è stata un Consorzio Progetta natrice per la città. Per lo, coinvolge a te del nostro comite della casa di rips